

**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO**  
**(Provincia di Padova)**



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

***Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario***

### **Premessa al sistema contabile armonizzato**

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.3 del principio contabile concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2016-2018.

Costituiscono prerogative esclusive della Giunta, in sede di proposta degli schemi e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio le scelte in materia di politica tributaria, tariffaria, di contribuzioni e proventi di terzi, nonché in materia di politiche di effettuazione degli interventi e di erogazione dei servizi. In particolare, la relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili o a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento sull'impatto degli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2016-2018 rappresenta un importante punto di svolta per la rappresentazione delle partite relative alle entrate e spese dell'ente, con l'applicazione del nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, nonché secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha comportato una serie di importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico-gestionale.

Le più importanti sono:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione previsionale e programmatica;
- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni di entrata e di spesa in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio, come disciplinate nel nuovo regolamento di contabilità recentemente approvato dal Consiglio Comunale;
- i nuovi principi contabili, in primis quello della competenza finanziaria potenziata, i quali comportano, oltre alla nuova regola per la disciplina delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate che sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili), la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico patrimoniale.

La struttura del bilancio armonizzato è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente, la spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

**Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento al FCDE.****Equilibri di bilancio**

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2016-2018 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella di seguito riportata, sono:

**il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese:

Quadro generale riassuntivo 2016					
Entrate			Spese		
Utilizzo Avanzo di Amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
Fondo Pluriennale vincolato		2.073.451,33			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	4.169.900,00	Titolo I	Spese correnti	5.252.832,84
Titolo II	Trasferimenti correnti	365.470,00	Titolo II	Spese in conto capitale	2.825.018,49
Titolo III	Entrate extratributarie	996.760,00	Titolo III	Spese per incremento di attività finanziaria	0,00
Titolo IV	Entrate in conto capitale	784.570,00			
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
	<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>6.316.700,00</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>		<b>8.077.851,33</b>
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	Titolo IV	Rimborso di prestiti	312.300,00
Titolo VII	Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	Titolo V	Chiusura anticipazione di tesoreria	500.000,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.016.000,00	Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.016.000,00
	<b>Totale titoli</b>	<b>7.832.700,00</b>	<b>Totale titoli</b>		<b>9.906.151,33</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>		<b>9.906.151,33</b>	<b>Totale complessivo spese</b>		<b>9.906.151,33</b>

**Il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione della spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese per rimborso di quota capitale mutui e prestiti).

**Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

**L'equilibrio della situazione corrente**

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per SPESE CORRENTI	70.652,84		
Entrate Titoli 1° - 2° - 3°	5.532.130,00	5.492.720,00	5.448.230,00
Spese Titolo 1° - Spese correnti	5.252.832,84	5.145.420,00	5.087.330,00

Di cui:			
- Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
- Fondo Crediti di dubbia esigibilità	35.420,00	34.560,00	28.780,00
Spese Titolo 4° - quota capitale amm.to mutui e prestiti	312.300,00	365.300,00	338.900,00
Somma finale	37.650,00	-18.000,00	22.000,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge	0,00	0,00	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	40.000,00	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	37.650,00	22.000,00	22.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

### Tributi comunali: IMU, TASI e TARI

La recente legge di stabilità 2016 ha introdotto alcune modifiche alla disciplina normativa dei tributi locali. In particolare:

- ha eliminato la Tasi per l'abitazione principale ad eccezione delle abitazioni classificate in A/1-A/8 e A/9;
- ha ridotto del 50% la base imponibile delle unità immobiliari (fatta eccezione per quelle classificate in A/1-A/8 e A/9) concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del D.Lgs. n. 23/2011;
- ha esentato dall'IMU i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. N. 99/2001, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Il mancato introito per l'ente dovuto all'esenzione dalla Tasi dell'abitazione principale, comporta un incremento del Fondo di Solidarietà Comunale, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016 di pari importo: in via prudenziale, consapevoli delle scarse risorse stanziare nel bilancio statale, è stato ipotizzato che circa il 7% dei minori introiti IMU e TASI non verrà rimborsato; tuttavia nel corso del 2016 il Ministero dell'Interno provvederà a quantificare il Fondo di Solidarietà e quindi si dovrà verificare la previsione di bilancio ed apportare le dovute variazioni.

La previsione complessiva del gettito 2016 è così ripartita:

IMU ordinaria	€ 1.860.900,00
IMU recupero evasione	€ 80.000,00
TASI	€ 240.300,00
TASI recupero evasione	€ 20.000,00
ICI recupero evasione	€ 293.000,00 (di cui € 213.000 procedura concorsuale tribunale)

Tenuto conto delle modifiche introdotte dalla recente legge di stabilità n. 208/2015, si riassumono le aliquote vigenti:

#### T.A.S.I.

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati di cui all'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201/2011	2,3 per mille
Fabbricati adibiti ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;	2,00 per mille
Fabbricati rurali uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 201/2011	1,00 per mille

Fabbricati classificati nel gruppo catastale D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5);	1,00 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente;	0 per mille
Aree Fabbricabili	0 per mille
30% quota TASI a carico del detentore dell'immobile, ai sensi dell'art 1, comma 681, della Legge n. 147 del 23/12/2013	

**I.M.U.**

Terreni agricoli	7,60 per mille
Aree Fabbricabili	7,60 per mille
Fabbricati classificati nel gruppo catastale A (escluse A/1, A/8, A/9 e A/10) e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non destinati ad abitazione principale e relative pertinenze del contribuente;	8,60 per mille
Altri fabbricati (fabbricati classificati nel gruppo catastale D (escluse D/10) e nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3, C/4 e C/5)	7,60 per mille
Immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;	4,00 per mille
Detrazione per abitazione principale (cat.A1, A/8 e A/9)	euro 200,00

**TARI:** la gestione della Tariffa rifiuti è affidata all'ente gestore del servizio ETRA Spa la quale sottopone all'ente, per la presa d'atto, il piano finanziario e relative tariffe applicate che verranno deliberate dal Consorzio Bacino Padova Uno e recepite dal comune.

**Addizionale comunale IRPEF**

L'addizionale comunale IRPEF è stata iscritta in bilancio rispettando il nuovo principio applicato della competenza finanziaria potenziata, come modificato dal terzo decreto correttivo, ossia sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento. Lo stanziamento per l'anno 2016 è pari a € 756.000,00. A partire dall'anno 2017 è previsto un incremento dell'addizionale al fine di recuperare risorse per circa € 290.000,00.

**Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni**

Il servizio di gestione, riscossione e recupero dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni è gestita in concessione. Nel bilancio di previsione 2016-2018 è previsto lo stanziamento di entrata di € 75.000,00 quantificato sulla base degli incassi dell'ultimo anno e lo stanziamento di spesa di € 21.500,00 relativo all'aggio del 23,45% oltre IVA applicato dal concessionario.

**Fondo di Solidarietà Comunale**

In attesa della quantificazione da parte del Ministero dell'Interno si prevede l'aumento del Fondo 2016 della quota relativa al mancato introito della Tasi abitazione principale, e così quantificato in € 844.700,00. La quantificazione del Fondo di Solidarietà è stato determinato ipotizzando prudenzialmente che lo Stato non rimborsi integralmente i minori introiti IMU e TASI dal momento che le risorse stanziate dallo Stato sono insufficienti rispetto agli effettivi minori incassi a livello nazionale stimati dall'ANCI.

Sarà quindi necessario, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, verificare puntualmente ogni variazione dello stesso in base alle comunicazioni ministeriali ed apportare le dovute variazioni al bilancio di previsione.

**Le entrate da trasferimenti correnti**

Le previsioni delle entrate da trasferimenti sono state determinate sulla base dell'andamento dell'ultimo anno e delle eventuali comunicazioni pervenute dagli enti competenti; in modo particolare è previsto il

trasferimento dello stato per il fondo sviluppo investimenti, per la Tari delle scuole, il trasferimento da parte dell'Unione dei Comuni per l'entrata delle sanzioni al codice della strada, il trasferimento della Regione per borse di studio e libri (importo che verrà confermato con l'assegnazione definitiva), il servizio di asilo nido e il rimborso dai comuni per la gestione dei servizi di cui il Comune di Camposampiero è ente capo-convenzione (centro per l'impiego, rete bibliotecaria, SEC, ecc).

<b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b>		
	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	393.987,00	291.470,00
Trasferimenti correnti da Imprese	156.498,80	74.000,00
<b>Totale</b>	<b>550.485,80</b>	<b>365.470,00</b>

### Le entrate extratributarie

<b>Entrate extra tributarie</b>		
	2015	2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	874.702,77	687.690,00
Interessi attivi	390,00	390,00
Altre entrate da redditi di capitale	51.100,00	38.700,00
Rimborsi e altre entrate correnti	288.198,00	269.980,00
<b>Totale entrate extra tributarie</b>	<b>1.214.390,77</b>	<b>996.760,00</b>

### Entrate correnti non ripetitive

Nell'anno 2016 è previsto lo stanziamento di € 213.000,00 relativa al recupero di evasione tributaria inserita in una procedura concordataria per la quale il comune vanta un credito privilegiato il cui atto di riparto è già stato approvato. Tale entrata corrente non ripetitiva finanzia spese correnti non ripetitive per l'anno 2016 per complessivi € 121.720,00. L'andamento nel triennio è il seguente:

ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE	2016	2017	2018
Recupero evasione tributaria	213.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>213.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE	2016	2017	2018
Rimborsi tributari, tariffari e cimiteriali	14.400,00	14.400,00	14.400,00
Incarichi professionali per varianti e progettazioni	40.000,00		
Locazioni passive	11.220,00		
Conservazione digitale documentale atti	6.100,00		
Utenze e pulizie	12.000,00		
Contributi manifestazioni	8.500,00		
Contributi per realizzazione progetti	9.700,00	6.500,00	6.500,00
Altro	19.800,00	2.000,00	2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>121.720,00</b>	<b>22.900,00</b>	<b>22.900,00</b>

### Le spese correnti

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte Spesa è cambiata in misura maggiore della parte entrata. Il bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 ha le spese ripartite in *Missioni/Programmi/Titoli/macroaggregati*; questi ultimi riprendono gli ex interventi e non costituiscono più unità di voto del bilancio in Consiglio Comunale.

Inoltre, con l'introduzione di un nuovo piano dei conti finanziario e di un nuovo piano dei conti economico-patrimoniale ai sensi del citato D.Lgs. n. 118/2011, si è reso necessaria una riclassificazione di molte voci di

spesa, tra le quali quella del personale, delle utenze e di altri costi comuni generali (spese di cancelleria, stampati, formazione, ecc.).

<b>Spese correnti per macroaggregati</b>				
		Previsione asestata 2015	Previsione 2016	Variazione % 2016/2015
101	Redditi da lavoro dipendente	1.458.133,48	1.540.032,84	+5,62
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	116.662,00	124.670,00	+6,86
103	Acquisto di beni e servizi	2.110.656,30	1.970.170,00	-6,66
104	Trasferimenti correnti	1.277.963,50	1.226.650,00	-4,02
107	Interessi passivi	181.400,00	156.190,00	-13,90
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.555,00	24.400,00	+56,86
110	Altre spese correnti	361.540,78	210.720,00	-41,71
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>5.521.911,06</b>	<b>5.252.832,84</b>	<b>-4,87</b>

A livello complessivo la spesa corrente dell'esercizio 2016 ammonta ad € 5.252.832,84, a fronte della spesa a assestata 2015 di € 5.511.806,06. La spesa per redditi da lavoro dipendente nel 2016 è in aumento rispetto al 2015 per effetto della assunzione per mobilità conclusa nel mese di giugno 2015, per la diversa contabilizzazione contabile del servizio mensa ai dipendenti nonché della reimputazione del salario accessorio/premiale relativo all'anno 2015 ed erogato nel 2016. La spesa corrente 2015 è influenzata dal riaccertamento straordinario di cui alla deliberazione di G.C. n. 43 del 29.04.2015, a seguito del quale sono stati reimputati impegni correnti per complessivi € 321.413,77.

#### **Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

#### **Fondo Crediti di dubbia esigibilità**

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Camposampiero ha individuato, tra le entrate del titolo 1° e 3°, quelle che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità e di difficile esazione, come elencate nella tabella di seguito, tenuto conto dell'andamento degli ultimi anni.

	Quote da accantonare 2016 55%	Quote stanziare a bilancio 2016	Quote da accantonare 2017 70%	Quote stanziare a bilancio 2017	Quote da accantonare 2018 85%	Quote stanziare a bilancio 2018
Recupero evasione ICI	6.820,13	12.400,00	1.085,02	1.550,00	0,00	0,00
Recupero evasione IMU	9.270,01	16.860,00	17.697,30	25.300,00	17.907,98	21.070,00

Recupero evasione TASI	1.705,03	3.100,00	3.255,06	4.650,00	3.952,58	4.650,00
COSAP	3.054,05	3.060,00	3.054,05	3.060,00	3.054,05	3.060,00
TOTALE	20.849,22	35.420,00	25.091,43	34.560,00	24.914,61	28.780,00

Il metodo seguito per la determinazione della percentuale da applicare allo stanziamento di previsione al fine di determinare l'ammontare del FCDDE è quello della media aritmetica semplice; l'accantonamento previsto in bilancio è pari al 100% di ciascuna entrata, considerata la bassa percentuale di insoluti. È doveroso precisare che la normativa prevede un accantonamento minimo del 55% per l'anno 2016, 70% per l'anno 2017 e 85% per l'anno 2018. L'accantonamento integrale del FCDDE consente all'ente di utilizzare l'avanzo di amministrazione ad avvenuta approvazione del rendiconto di gestione 2015.

Fondo crediti di dubbia esigibilità 2016			
	Previsione entrata 2016	Fondo Crediti Dubbia esigibilità	%
Recupero evasione ICI	80.000,00	12.400,00	15,50
Recupero evasione IMU	80.000,00	16.860,00	21,07
Recupero evasione TASI	20.000,00	3.100,00	15,50
COSAP	66.000,00	3.060,00	4,63
Totale FCDE	246.000,00	35.420,00	14,40

#### Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

In via del tutto prudentiale per gli anni 2016 e 2018 è stata accantonata la somma di € 15.000,00.

#### Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 2.600,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

#### Elenco spese correnti di competenza di esercizi non considerati nel bilancio di previsione

Tipologia spesa	Annualità	Importo (IVA 22% compresa) €	Missione - Programma
Aggio concessione imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni	2019	21.500,00	01.04
	2020	21.500,00	01.04
Concessione della gestione dell'attività di spettacolo e convegnistica nell'auditorium comunale "A. Ferrari"	2019	22.138,82	05.02
	2020	22.138,82	05.02
Adesione convenzione CONSIP Fotocopiatori "Apparecchiature multifunzione 25-noleggio-lotto 2"	2019	2.804,15	01.05
	2020	2.804,15	01.05
	2021	701,06	01.05
Adesione convenzione CONSIP Fotocopiatori "Apparecchiature multifunzione 25-noleggio-lotto 3 colori"	2019	1.149,24	01.05
	2020	1.149,29	01.05
	2021	287,31	01.05

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2016-2018 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2015; inoltre l'equilibrio complessivo della gestione 2016-2018 viene conseguito senza applicare il risultato di amministrazione a destinazione libera.

Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

#### Risultato di amministrazione presunto 2015

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015</b>	<b>588.264,63</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015</b>	<b>1.239.134,82</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	7.389.930,93
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	7.860.987,09
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-417.580,55
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	-1.837.527,01
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2016</b>	<b>2.776.289,75</b>
+	Entrate presunte per il restante periodo 2015	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo 2015	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	2.073.451,33
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015</b>	<b>702.838,42</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015</b>		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015	158.200,00
	Indennità di fine mandato	3.809,14
	Fondo soccombenza	45.000,00
	<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>207.009,14</b>
	<b>C) Parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
	<b>D) Parte destinata agli investimenti</b>	<b>107.033,73</b>
	<b>E) Totale parte disponibile</b>	<b>388.795,55</b>

**Equilibrio in conto capitale**

Equilibrio conto capitale				
		2016	2017	2018
Utilizzo Avanzo di Amministrazione per spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO di entrata per spese in conto capitale	+	2.002.798,49	0,00	0,00
Entrate Titoli 4-5-6	+	784.570,00	1.389.400,00	300.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	0,00	40.000,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	37.650,00	22.000,00	22.000,00
Spese Titolo 2° - spese in conto capitale	-	2.825.018,49	1.371.400,00	322.000,00
Di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE – SOMMA FINALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Elenco degli interventi programmati per investimenti finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.**

L'ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere per gli esercizi 2016-2018 e successivi ed ha pertanto programmato le quote del Fondo Pluriennale Vincolato.

**Fonte di finanziamento degli investimenti**

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2016, che ammontano a complessivi € 2.825.018,49, esse sono costituite da:

Fonti di finanziamento investimenti				
		2016	2017	2020
<b>Risorse proprie</b>				
FPV entrata parte capitale		2.002.798,49		
Entrate correnti	37.650,00		22.000,00	22.000,00
Alienazione di beni (al netto 10% destinata ad estinzione anticipata mutui)	38.670,00		360.000,00	
Contributo permessi a costruire	283.000,00		325.000,00	300.000,00
Altre risorse	0,00			
<b>Totale</b>		<b>359.320,00</b>		
<b>Risorse di terzi</b>				
<b>Mutui</b>				
Contributi regionali	162.900,00		664.400,00	
Contributi provinciali	300.000,00			
Altri mezzi di terzi	0,00	462.900,00		
<b>Totale</b>				
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>2.825.018,49</b>	<b>1.371.400,00</b>	<b>322.000,00</b>

Le entrate da indebitamento non sono previste nel bilancio 2016, come per gli anni 2017 e 2018.

**Interventi previsti nel piano degli investimenti**

	2016	2017	2020
Acquisizione area e realizzazione parcheggio per scuola e impianti sportivi di Rustega	435.000,00		
Asfaltature strade comunali	99.000,00	109.900,00	110.500,00
Rivisitazione viabilità comunale	99.000,00		
Attrezzature informatiche	4.850,00	8.000,00	8.000,00

Attrezzature informatiche (FPV)	7.704,30		
Attrezzature per interventi di manutenzione	5.000,00		
Manutenzione locale Torre dell'orologio	10.000,00		
Opere di culto	3.720,00	3.500,00	3.500,00
Contributo scuola materna Camposampiero c/investimenti	26.650,00		
Cablatura scuola elementare C. Battisti	2.500,00		
Arredi scuole elementari	10.000,00		
Manutenzione straordinaria palestra D. Bosco – bonifica amianto	44.500,00		
Passerella ciclopedonale su canale Balestra	50.000,00		
Illuminazione pubblica via Zingarelle	12.000,00		
Manutenzione straordinaria cimiteri	20.000,00		
Spese per progettazione (FPV)	7.285,60		
Manutenzione straordinaria scuola media – intervento di risanamento igienico (FPV)	173.963,00		
Intervento di manutenzione straordinaria palestra geodetica (FPV)	62.970,00		
Palestra D. Bosco – Adeguamento norme prevenzioni incendi (FPV)	131.390,02		
Costruzione pista ciclabile di via Corso (FPV)	630.000,00		
Pista ciclabile di via Visentin (FPV)	53.000,00		
Cammino di S.Antonio: luogo accessibile a tutti (FPV)	42.420,00		
Progetto Messenger: passaggi pedonali (FPV)	15.295,27		
Riqualificazione centri urbani: agrocenturiato paesaggio nuovo e sempre antico (FPV)	75.300,00		
Spostamento canaletta S.Marco – impianti sportivi di via Corso (FPV)	50.000,00		
Arredo Urbano (FPV)	30.000,00		
Forestazione urbana (FPV)	35.963,16		
Ampliamento cimitero di Rustega(FPV)	265.669,92		
Riqualificazione ambientale di via Cordenons (FPV)	177.251,26		
Strada collegamento via Puccini/Borgo Padova – espropri (FPV)	12.225,25		
Circonvallazione sud-ovest zona ospedaliera – contributo alla Provincia (FPV)	204.006,31		
Illuminazione pubblica di via Zingarelle (FPV)	28.354,40		
Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola elementare ex liceo		1.000.000,00	
Scuola elementare di Rustega – manutenzione straordinaria		200.000,00	
Ponte di via Albarella		50.000,00	
Riorganizzazione impianti sportivi di via Corso			200.000,00
	<b>2.825.018,49</b>	<b>1.371.400,00</b>	<b>322.000,00</b>

**Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Il Comune di Camposampiero non ha rilasciato alcuna garanzia.

**Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati nè contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

**Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)**

Il Fondo Pluriennale Vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel bilancio di previsione 2016-2018 sono previsti i seguenti stanziamenti:

F.P.V. CONTO CORRENTE			
	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato di ENTRATA per spese correnti	70.652,84	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di SPESA corrente	0,00	0,00	0,00

F.P.V. CONTO CAPITALE			
	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato di ENTRATA per spese in conto capitale	2.002.798,49	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di SPESA In conto capitale	0,00	0,00	0,00

**Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali.**

I bilanci d'esercizio 2014 delle società partecipate, dei consorzi e dell'unione sono pubblicati nella sezione amministrazione trasparente, bilanci del sito internet comunale [www.comune.camposampiero.pd.it](http://www.comune.camposampiero.pd.it).

	Denominazione Società e organismi partecipati	Quota di partecipazione %	Sito internet Pubblicazione bilancio d'esercizio/rendiconto 2014
<b>SOCIETA' DIRETTE</b>	Società Energia Territorio Risorse Ambientali – ETRA Spa	2,47	www.comune.camposampiero.pd.it Sezione Amministrazione Trasparente, Bilanci
	Servizio Territorio e Ambiente – SE.T.A. Spa	3,53	
<b>SOCIETA' INDIRETTE</b>	Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione – ASI srl	0,99%	
	E.B.S. – ETRA Biogas Schiavon – Società agricola a responsabilità limitata	2,45	
	NE-T (By Telerete Nordest) Srl	0,99	
	Sintesi Srl	2,47	
	Unicaenergia srl	1,04	
	Viveracqua S.C.A. R.L.	0,37	
	Etra Energia srl	1,21	
<b>SOCIETA' INDIRETTE DI II LIVELLO</b>	Pro.net in liquidazione	0,65	
	Onenergy Srl	0,74	
<b>UNIONE</b>	Federazione dei comuni del Camposampierese		
<b>CONSORZI</b>	Consiglio di Bacino Brenta	2,05	
	Consorzio di Bacino Padova Uno	4,88	

**Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.**

### **Vincoli di finanza pubblica**

Dal 1° gennaio il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'art. 1 della Legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge n. 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo NON negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza tra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

La situazione del rispetto del nuovo vincolo del pareggio desumibile dal bilancio 2016, è di seguito riportata:

<b>EQUILIBRI ENTRATE FINALI-SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di Stabilità 2016)</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
FPV corrente e in conto capitale	2.066.551,78		
Entrate finali	6.316.700,00	6.882.120,00	5.748.230,00
Spese finali	8.024.831,33	6.464.660,00	5.377.950,00
Equilibri finale	358.420,45	417.460,00	370.280,00

### **La situazione di cassa**

Anche per gli Enti Locali la crisi economica ha aumentato la difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Camposampiero ha tuttavia una solida situazione di cassa e non ha mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata in bilancio.

Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ricostituisce le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, non previste nel precedente Bilancio, l'ente presenta un Fondo di Cassa iniziale dell'esercizio 2016 pari ad € 2.703.613,13

La stima del Fondo di Cassa a fine esercizio 2016 potrà subire diverse variazioni in considerazione delle novità introdotte dalla legge di stabilità, con particolare riferimento alla eliminazione della Tasi sull'abitazione principale, e sostituita da trasferimenti dello Stato, dei quali non è conosciuta la tempistica dei relativi flussi di cassa.

Inoltre, nel 2016 sono previsti maggiori pagamenti per gli investimenti proprio per effetto delle modifiche introdotte per il patto di stabilità, conseguenti anche all'applicazione dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2015, per il finanziamento di opere che necessariamente dovranno essere concluse nel 2016.

Sicuramente la gestione della cassa dovrà essere monitorata nel 2016 con particolare attenzione alla tempistica dei flussi di entrata e di spesa.

### **Previsione esercizi successivi al 2016 (2017-2018)**

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio di bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli esercizi successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2017-2018 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave

programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

Il bilancio 2016-2018 è stato costruito a legislazione vigente per cui:

- tiene conto delle modifiche introdotte dalla legge di stabilità per quanto riguarda i tributi locali;
- tiene conto delle limitazioni per alcune voci di spesa e dei tagli imposti dalla normativa vigente (sudi, consulenze, auto, formazione, ecc)
- è stato stimato l'impatto delle rate di ammortamento dei mutui (quota interessi e quota capitale) sulla base del debito residuo in essere, considerato che con il 31/12/2015 sono cessati diversi mutui (mutui relativi alla rinegoziazione effettuata nel 1996) e che non sono previsti nuovi mutui;
- prevede il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per le entrate individuate e nelle percentuali indicate.
- la spesa del personale tiene conto dell'organico vigente.

Il Comune di Camposampiero non è ente strutturalmente deficitario come certificato in sede di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2014.

Camposampiero, 10.02.2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Simonetto dott.ssa Mirka